



Centro documentazione sociale (CDS)
c/o Biblioteca cantonale
viale Franscini 30a
6500 Bellinzona
(sig.ra Patrizia Mazza – 091.814.15.18)



CENTRI GIOVANILI / CENTRI SOCIALI Bibliografia

Alieni immaginari : giovani e tempo libero / Marco Baudino - [Bellinzona] : [Commissione cantonale per la gioventù], 2000 – pp. 73

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /6

LO-Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura:BRLTA 3679

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LGT 305.23 BAUD 1

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 306 BAUD

Brevi riflessioni in libertà sui giovani, il tempo libero, il tempo occupato, il tempo del divertimento e i centri giovanili ... dedicato ai giovani, a chi lo è stato, a chi lo è, a chi lo sarà ...

Alieni immaginari : otto anni dopo / Marco Baudino - [Bellinzona] : [DSS], Infogiovani, 2008 – pp. 132

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /14

LO-Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura:BRLTA 4443

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LGT 305.23 BAUD 2

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 306 BAUD

Brevi riflessioni in libertà sui giovani, il tempo libero, il tempo occupato, il tempo del divertimento, i centri giovanili, la legge giovani, l'autodeterminazione, la partecipazione, le politiche giovanili, la repressione, la tolleranza zero, il bullismo, il ruolo degli adulti e in merito a una clessidra da dover rovesciare. (Editore)

Aprirsi al desiderio : analisi del bisogno di un centro giovanile a Giubiasco / Monya Abdel Aziz - Bellinzona : Infogiovani, 2009 – pp. 71

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /17

Il tema trattato riguarda l'esigenza di un centro giovanile nel comune di Giubiasco e i differenti bisogni al quale potrebbe rispondere.

Avventure di Pinokkio (Le) / Massimo Novi – In “Animazione sociale” – n. 8/9 agosto-settembre 2008 – pp. 70-76

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

L'autore, operatore sociale, descrive il centro sociale autogestito "Pinokkio" di Perignano, in provincia di Pisa, uno spazio in cui i ragazzi possono ritrovarsi, parlare, divertirsi, un luogo che è una casa, in cui le decisioni vengono prese collettivamente e ciascuno può esprimersi liberamente. Si tratta inoltre di un luogo che ha anche cercato, nel tempo, di costruire rapporti con tutte le realtà presenti sul territorio circostante. (Gruppo Abele)

Bisogni formativi dell'animatore dei centri giovanili in Ticino : (tre possibili scenari) (I) / Tatjana Boehm ; docente di riferimento Claudio Mustacchi - Canobbio : Dipartimento di lavoro sociale, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, 2001 – pp. 68

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC LD ES 138

Carta delle politiche giovanili in Ticino, dalla teoria alla pratica / [Gruppo di lavoro per la promozione delle politiche giovanili in Ticino ; red. testi: Marco Baudino] - [Bellinzona] : Infogiovani, [2008] – pp. 80

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI II /11

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 21.456

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC OP 6890

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM op 1243

Si tratta di un nuovo opuscolo realizzato da "Infogiovani" che fornisce degli esempi concreti di come implementare dei progetti di politica giovanile sul territorio cantonale, di come tramutare delle idee, dei sogni individuali o collettivi, in azioni concrete.

Cascina per ricostruire lo " spazio comune " : tre anni di sperimentazione a Mirafiori (Una)- [Torino] : [Fondazione Cascina Roccafranca], 2010 – pp. 112 (Animazione sociale. Supplementi ; 246, 2010)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /18

Questo supplemento è dedicato alla Cascina Roccafranca (o Casa del quotidiano), uno spazio pensato e ristrutturato nell'ambito del progetto Urban2, aperto nel 2007 nel quartiere torinese di Mirafiori nord. Il progetto si è dimostrato innovativo sia sotto il profilo delle modalità di lavoro e di coinvolgimento del territorio, sia della gestione, adottando un metodo di lavoro con i cittadini che persegue costantemente un approccio "bottom up" e la collaborazione pubblico/privato.

[Centri autogestiti e centri giovanili. Documentazione tematica] - [Var. loc.], prod. 2004, 1989- - 2 scatole

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB Dossier 39

Accesso al sito web: <http://www.sbt.ti.ch/bcb/home/drt/dossier/centriautogestiti>

Dossier tematico, prodotto dalla Documentazione regionale ticinese di Bellinzona (DRT), che raccoglie documenti diversi su un soggetto determinato (articoli, brochure, carte, piani, estratti di opere, bibliografie, liste di indirizzi, ecc.). La bibliografia analitica, costituita da materiale cartaceo, è completata da documenti audiovisivi. Il dossier è consultabile presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Centri di aggregazione come agorà giovanile (I) / Yvonne Bonner ... [et al.] – in “Animazione sociale” - 2/ febbraio 2006, p. 31-65

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

I segnali provenienti dalle nuove generazioni parlano di una crescente sfiducia dei giovani nelle istituzioni come della centralità di scelte che privilegino l'individuale, della messa in discussione del gruppo dei pari come della pratica di assetti relazionali a scarso tasso di impegno personale. Ci parlano anche di un loro intenso coinvolgimento emotivo in occasione della partecipazione a eventi significativi o in relazione a questioni rilevanti e a figure di riferimento. A quali patti, allora, un centro di aggregazione giovanile può oggi interpretare i bisogni e la ricerca in atto che questi segnali sembrano cogliere? A quali condizioni può offrire ai giovani l'occasione di sperimentare la costruzione di un noi e, in ciò, di apprendere forme di partecipazione e di cittadinanza attiva e solidale?

Centri sociali autogestiti e circoli giovanili : un'indagine sulle strutture associative di base a Milano / a cura di C. Sorlini - Milano : Feltrinelli, 1978 – pp. 157

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS GI X /4

Il volume contiene una indagine sulle attività che vengono svolte in una quarantina di centri sociali autogestiti nell'area milanese, sulle caratteristiche degli organismi promotori, in particolare dei collettivi giovanili, analizzati nella loro composizione di classe, nelle problematiche esistenziali e politiche e nei principi teorici che hanno portato alla loro aggregazione. (Gruppo Abele)

Centri sociali : criteri per la programmazione, la progettazione e la realizzazione / Università degli studi di Roma La Sapienza, Facoltà di architettura, Dipartimento disegno industriale e produzione edilizia; Regione Lazio, Assessorato enti locali - Roma : Dei, 1985 – pp. 237

ME-Accademia di architettura. Magazzino Compactus. Segnatura:AAM 725.500(450) Cent

Centro di aggregazione in un tempo di nomadismo giovanile (II) / [a cura di] Andrea Marchesi – in “Animazione sociale” - 2/2000, p. 25-53

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

L'inserto raccoglie alcuni contributi sul tema dell'aggregazione giovanile: "Il punto di vista pedagogico sull'adolescenza" (il CAG della libera compagnia di arti e mestieri); "Il centro di aggregazione giovanile come dispositivo formativo" (Marchesi A.); "Spazi di rielaborazione e di identità tra educatori" (Marchesi A.). Gli interventi sottolineano l'importanza della promozione di forme di partecipazione che valorizzino la gruppabilità e l'intergruppabilità, le relazioni che in queste dimensioni si sperimentano e il protagonismo dei giovani. (Gruppo Abele)

Comunità virtuali : i centri sociali in Italia / Francesco Adinolfi ... [et al.] - Roma : Manifestolibri, 1994 – pp. 107 + Video cassetta

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ut 316.73(45) COMU

Il volume traccia la storia, la cultura e la filosofia della rete dei centri sociali in Italia. Allegato il video "I giorni del Leoncavallo" (01V92).

CSOA il Molino : 10 anni di (r)esistenza : comunicati stampa, volantini e fotografie di 10 (e più anni) di Centro Sociale : 1996-2006 - Lugano : CSOA il Molino, 2006, Carrara, Cooperativa tipolitografica – pp. 120

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB 4.14.2.1 CSOA

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 329 CSOA

Per i 10 anni del CSOA il Molino è stato preparato un catalogo, di un centinaio di pagine con la raccolta di tutti i comunicati stampa prodotti, una scelta di volantini, fotografie e articoli di giornale. Una interessante testimonianza su 10 anni di lotte e di iniziative per l'autogestione a Lugano.

E stasera... tutti al centro! : la realtà dei centri giovanili oggi in Ticino / di Camilla Testa – 2004 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /13

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC LD ES 260

Lavoro di diploma, anno accademico 2003-2004, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Dipartimento Scienze Aziendali e Sociali, Ciclo Lavoro Sociale

“L’obiettivo che mi sono prefissata è quello di capire a chi si rivolgono queste strutture, che funzioni hanno all’interno del mondo giovanile e quali siano i ruoli e le competenze degli operatori attivi in questi centri. Per entrare nel vivo del tema, do prima di tutto una definizione di centro giovanile e inserisco una parentesi storica che spiega il contesto in cui i centri giovanili sono nati e che fornisce alcune prime indicazioni sulle ragioni per cui queste strutture sono sorte. Presento quindi la Legge Giovani e, successivamente, la situazione attuale per quel riguarda i centri giovanili nel nostro cantone, con alcune indicazioni sul loro funzionamento concreto. Per meglio chiarire cosa sia un centro giovanile, e per dissipare le confusioni che ancora esistono, in particolare tra centri giovanili e centri socio-culturali, do una definizione delle principali realtà aggregative cercando di mettere in evidenza le differenze che esistono tra loro. Dopo questa prima parte più descrittiva, entro nel merito dei tre principali obiettivi che mi sono data. Il primo tema che tratto riguarda i destinatari dei centri giovanili, rifacendomi a supporti bibliografici sul tema dell’adolescenza e mettendo in relazione questi aspetti con le risposte ricevute dagli operatori attivi nei centri giovanili. In seguito analizzo le funzioni dei centri giovanili e il ruolo degli operatori, mettendo anche qui in relazione gli apporti teorici con le risposte degli animatori.” (Dall’introduzione)

Identità del centro di aggregazione giovanile e ruolo del collegamento territoriale / a cura di Maurizio Volpi e Luigi Regoliosi - Lecco : Provincia di Lecco, Assessorato ai servizi sociali, 2003 – pp. 32

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /9

Il supplemento presenta il documento finale di sintesi del corso di aggiornamento svoltosi da marzo 2002 a marzo 2003 e rivolto ai coordinatori e agli educatori dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) del Collegamento territoriale delle province di Como, Lecco e Sondrio. Il processo formativo ha valorizzato l’esperienza dei partecipanti, con momenti di rielaborazione delle proprie esperienze, sollecitati da contributi conoscitivi finalizzati ad arricchire il dibattito. (Gruppo Abele)

Leoncavallo : 1975-1995: venti anni di storia autogestita / Alberto Ibba - Genova : Costa & Nolan, 1995 – pp. 222 (Riscontri saggistica)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ut 316.73(45) IBBA

L’autore ripercorre la storia del Leoncavallo "da dentro", scandendone le epoche e il modo via via differente di fare, comunque, opposizione. Sin dal tragico marzo del 1978 quando furono uccisi Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci, universalmente noti come Fausto e Iaio, proprio lì, fuori dal centro, per mano di fascisti rimasti ignoti. E fino agli sgomberi e ai trasferimenti degli ultimi anni e all’improvvisa e inaspettata sistemazione "legale" in via Watteau, per ironia della sorte o provvidenza del destino assicurata da Marco Cabassi, figlio del padrone dell’area occupata per quasi un ventennio in via Leoncavallo. A una dimensione più quotidiana, più intima, lontana dalle cronache, Alessandra Arachi, altra giovane giornalista milanese, dedica i suoi otto brevi racconti Leoncavallo Blues (Feltrinelli, pagg. 79, lire 10.000). Sono intitolati con il nome delle persone di cui si racconta un piccolo pezzo di vita, trascorso all’ombra del centro sociale che appare qui come una grande chiocciola che accoglie tutti quelli che non hanno trovato o che non vogliono un posto nella vita "normale". E’ l’altra faccia del Leoncavallo, meno pubblica ma non meno vera, che vede aggirarsi delle vite sperdute, e che sarebbero davvero perdute se "non fosse per la voglia di fare di chi non ha altro in cui credere se non in quella vecchia fabbrica tagliata fuori dalle mappe della città".(La Repubblica)

Leoncavallo blues / Alessandra Arachi - Milano : Feltrinelli, 1995 – pp. 78 (Universale economica ; 1321)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36276

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 13154

Dalla cronaca di un caso politico-sociale dei nostri giorni, storie di vite giovanili, di esistenze un po’ fuori dalla norma, di bisogni, di speranze, rabbie, raccontate da una giovane scrittrice. Scrive l’autrice: "E’ facile fermarsi fuori a giudicare il rumore e la sporcizia e i capelli lunghi e colorati e i vestiti strani e le mille scritte che imbrattano i muri e le sigarette di hashish e gli orecchini che bucano i lobi, le narici, le labbra e persino le palpebre. Da fuori è comodo decidere che dentro c’è tutto il male che viene per nuocere e per turbare i ritmi delle giornate senza dubbi." (Alice)

Luogo che non c'è : gruppi, iniziative e spazi autogestiti in Ticino dagli anni Settanta alle prime occupazioni II / Roberto Raineri-Seith ; fotografie di Marco Beltrametti - Bellinzona : Casagrande, 1997 – pp. 91 (Instant books ; 2)

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB 4.14.2.1 RAIN

LO-Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura:BRLTA 1425

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LGT 305.23 RAIN 1

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / Libero accesso. Segnatura:OSC 362.8 RAIN

Nuove e vecchie tendenze nell'autogestione giovanile in Ticino / Moira Dalsecco - Mendrisio : Scuola superiore di lavoro sociale, 1998 – pp. 46

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / Libero accesso. Segnatura:OSC LD TP 037

Lavoro presentato per l'ottenimento del diploma di educatrice sociale.

"Pastorizzati" / Luca Dattrino, Spartaco De Bernardi - [Bellinzona] : Salvioni, [1997] – pp. 159

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB 4.14.2.1 DATT

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LGT 305.23 DATT 1

Perché investire sugli spazi giovanili? : il manifesto del meeting degli operatori dei centri d'aggregazione giovanile / a cura della AssociaAnimazione – in “Animazione sociale” - 258, dicembre 2011, p. 24-31

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

La condizione giovanile in Italia è segnata da difficoltà di diverso tipo, come dimostrano il tasso di disoccupazione, il precariato, l'impossibilità per molti di costruire un progetto di vita. Chi fa animazione con i giovani, però, deve riuscire ad "andare oltre", perchè una situazione come quella attuale può diventare anche una "occasione storica" per un reale cambiamento. Da dove ripartire? Le occasioni sono molteplici. Una possibilità è l'investimento sugli spazi giovanili. Questo manifesto propone sei generatori di tali spazi e alcune indicazioni di metodo sull'animazione sociale e culturale.(Dal'introduzione)

Posse italiane : centri sociali, underground musicale e cultura giovanile degli anni '90 in Italia / Carlo Branzaglia, Pierfrancesco Pacoda, Alba Solaro - Firenze : Tosca, 1992 – pp. 142 (I marzziani)

BZ-Centro dialett-etnografia. Fondo Leydi. Segnatura:CDE L A 623 BRAN

Il volume analizza il fenomeno del rap e delle "posse" in Italia, con particolare riferimento alla rete dei centri sociali occupati e autogestiti al cui interno il fenomeno si è sviluppato. La prima parte descrive la storia dei centri sociali occupati, a partire dal Leoncavallo di Milano (1975), fino ai più recenti sviluppi in tutte le città italiane. La seconda parte si sofferma più specificamente sugli aspetti musicali del fenomeno, attraverso una panoramica sulle "posse" più famose, discografia, interviste e testi. La terza, infine, è dedicata agli aspetti culturali e linguistici che emergono dall'attività dei centri sociali: cyberpunk, underground, situazionismo, graffiti, virtualità, interattività, network, reti ecc. Gli autori sono C. Branzaglia, publicista ed esperto di comunicazioni visive; P. Pacoda, fondatore della casa discografica indipendente Century Vox; A. Solaro, giornalista musicale del quotidiano "L'Unità". (Gruppo Abele)

Profils de consommation d'adolescents, garçons et filles, desservis par des centres jeunesse : article de résultats de recherche / Myriam Laventure, Michèle Déry, Robert Pauzé - Montréal QC : Drogues, santé et société, 2008 – pp. 202 (Drogues, santé et société ; Volume 7, numéro 2(2008), p. 9-46)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 175 CDS

I responsabili dei centri per giovani del Quebec hanno spesso puntualizzato sulla sfida di un intervento in merito al consumo di sostanze psicotrope da parte degli adolescenti con cui hanno contatto. Per poter determinare fino a che punto il consumo di questa clientela di giovani rappresenti un problema e meglio definire i giovani per i quali occorre intervenire, lo studio propone di stabilire un profilo di consumo di psicotropi e identificare le caratteristiche personali, familiari e sociali associate. Il consumo è valutato tramite l'Indice di gravità di una tossicodipendenza per adolescenti (Germain et coll. 1998). Lo studio rileva tre profili di consumatori nei quali il consumo è debole (28,9%), moderato (37,3%) e elevato (33,8%). Questi profili si ritrovano in proporzioni comparabili nei ragazzi e nelle ragazze. I giovani con un consumo elevato sono più vecchi e frequentano molti più amici consumatori che i giovani con altri profili di consumo. I risultati sono poi discussi in una prospettiva d'intervento (Abstract autori)

Progetto giovani / a cura di Gregorio Avilés ; Associazione dei comuni Regione Malcantone - [Agnò] : Associazione dei comuni Regione Malcantone, 2006 – pp. 56

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO GI XVIII /15

Si tratta di una ricerca sociologica che aveva l'intento di individuare degli scenari per costruire, in collaborazione e concertazione con tutti i Comuni del Basso Malcantone, una politica giovanile che doveva avere tra i suoi obiettivi: la partecipazione e l'autodeterminazione dei giovani e la pianificazione di spazi aggregativi, dei riferimenti per l'ascolto e dei luoghi d'informazione sul territorio per i ragazzi e le ragazze della regione. Tutto ciò con l'intento di garantire uno sviluppo sociale e relazionale alle nuove generazioni. Terminato lo studio, l'Associazione dei Comuni Regione Malcantone ha creato una Commissione della quale fanno parte tutti i Municipi del Basso Malcantone, Gregorio Avilés e Marco Baudino con l'obiettivo d'implementare un progetto innovativo per le nostre latitudini di politiche giovanili. Lo stesso prevede la messa in rete di tre Centri giovanili, la creazione di luoghi informativi per i giovani e la realizzazione di un Forum regionale per la partecipazione attiva delle ragazze e dei ragazzi del Malcantone. (Cds)

Quale futuro per i centri di aggregazione? : Per un investimento delle comunità sulle nuove adolescenze / a cura degli operatori dei Servizi aggregativi della provincia di Bergamo – In “Animazione sociale” - 6-7, giugno-luglio 2006,p. 84-92

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Non è facile per gli adolescenti far gruppo, se si intende non solo lo scambio affettivo, ma anche il sostegno reciproco alla progettualità e l'agire del gruppo dentro l'ambiente. E non è facile aggregarsi, se si pensa non solo il rifugiarsi in una qualche "massa", ma all'interscambio tra gruppi nel dar luogo a esperimenti di "nuova socialità". In che modo i "centri di aggregazione" possono fare spazio al gruppo e all'intergruppo nell'inventare regole di giusta distanza che, mentre alleggeriscono la paura di essere dominati o emarginati dagli altri, tontengono la distruttività per far leva sulla creatività?

Radiografia dei Centri di Aggregazione Giovanile (Una) / L. regoliosi – in “Animazione sociale” – n. 9/1992, pp. 26-39 –

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Dalla seconda metà degli anni ottanta la Regione Lombardia ha promosso la nascita e lo sviluppo dei Centri di Aggregazione Giovanile. Nel 1991 lo stesso Ente Regionale ne ha promosso un censimento finalizzato ad evidenziare le diverse soluzioni organizzative e i diversi modelli operativi adottati dai vari enti gestori e per verificarne la coerenza con gli obiettivi dichiarati. Alla luce di questo recente lavoro di ricerca e analisi l'autore dell'articolo evidenzia alcuni nodi problematici, e cerca di trarre indicazioni operative utili ad un ampliamento del dibattito sui servizi di aggregazione per adolescenti: la specificità dei CAG come "laboratori pedagogici" nella rete dei servizi; il tipo di formazione che offrono in risposta ai bisogni giovanili; le modalità di accesso e selezione all'ingresso; il coinvolgimento dei soggetti a rischio. (Gruppo Abele)

Speciale Aggregazioni : giovani: i luoghi dell'incontro – in “Informa giovani” - 2/marzo-aprile 1998, p. 2-23

http://www.comune.torino.it/infogio/rivista/archivio/02_98/a982p02.htm

Vestiti con i nomi più stravaganti, esistono in città diversi centri giovani, centri d'aggregazione per adolescenti, centri per attività culturali, centri diurni... Il modo più semplice per descrivere i luoghi dell'aggregazione giovanile è stilare un elenco dettagliato, ricco di spiegazioni e definizioni, delle strutture predisposte ed organizzate per l'incontro e la socializzazione dei giovani. Conosceremo quanto gli adulti hanno progettato e predisposto secondo finalità ed obiettivi decisi da loro per soddisfare le esigenze giovanili... (Dall'introduzione)

Nel catalogo del Sistema bibliotecario ticinese é inoltre reperibile altra documentazione che tratta le tematiche: giovani e cultura giovanile, giovani e aspetti socio-culturali...